

Sabato 19 giugno 2010 alla 24^a Biker Fest (Osoppo - Udine)

Oggetto: 11 giugno 2010, Arta Terme, prima lezione della seconda edizione della Bikers School.

Venerdì 11 giugno nella Sala Talotti di Arta Terme ha preso il via la seconda edizione della *Bikers School*, la scuola di guida sicura a due ruote organizzata dai "motars" (biker in lingua friulana).

Cos'è la Bikers School

La *Bikers School* è un progetto pilota attivato lo scorso anno in occasione della 23^ama Biker Fest di Osoppo (UD) dagli organizzatori del raduno motociclistico internazionale in collaborazione con la rivista Bikers Life, con la Honda Italia e le maggiori associazioni che si occupano di sicurezza a due ruote.

La scuola di guida sicura organizzata dai biker per i motociclisti di domani ha raggiunto un discreto successo perché è stata ideata da quei motociclisti che adottano uno stile di guida sicuro per sé e per gli altri; a differenza delle rappresentanze motociclistiche sportive, la cui passione si fonda velatamente su un concetto di velocità, per i biker la moto è il mezzo per raggiungere una meta lontana dove potersi riunire con persone che condividono la stessa passione o dove possono cogliere l'essenza di un paesaggio, far propria l'emozione di un viaggio a due ruote e a volte sfidare se stessi e le proprie paure. Per tutte queste motivazioni l'esperienza di chi ha percorso centinaia di migliaia di chilometri può essere la base di partenza per chi deve fare il patentino e iniziare a circolare per strada col proprio ciclomotore.

Per la prima edizione della *Bikers School*, sabato 6 giugno 2009, i "professori" della scuola di guida sicura motociclistica si sono recati presso l'istituto scolastico della scuola media di Osoppo, ed hanno fornito agli alunni una serie di nozioni tecniche e dinamiche su quelli che sono i principali aspetti della guida di un motociclo, senza tralasciare le problematiche giuridico/sanzionatorie strettamente collegate alla circolazione stradale. I ragazzi ed i professori sono rimasti particolarmente soddisfatti dall'iniziativa che ha visto alternarsi sul palco professionisti del settore sicurezza stradale tra cui il Proff. Pascolo, dell'Università di Udine, il giurista Giosuè Rossi, un consigliere nazionale della Federazione Motociclistica Italiana, un pilota istruttore della scuola di guida sicura Ducati e molti altri.

2^a Edizione della Bikers School

Visto il successo raggiunto dalla scuola di guida a due ruote gli organizzatori della Biker Fest di Osoppo (UD) hanno deciso di riproporre l'iniziativa ma quest'anno la manifestazione è stata posticipata (ritornando alle origini) alla terza settimana di giugno; il problema è stato rilevato da subito in quanto l'anno scolastico per gli studenti del Friuli termina il week end precedente a quello della manifestazione. Per risolvere il problema, adattando al caso un proverbio di vecchia data, gli organizzatori hanno pensato che: "se i ragazzi non vanno alla Biker Fest la Bikers School può andare dai ragazzi". Quest'anno, quindi, la prima lezione della seconda edizione della *Bikers School* si è svolta venerdì 11 giugno e a beneficio degli alunni delle medie di Arta Terme, mentre la seconda lezione prenderà il via durante la 24^a Biker Fest, sabato 19 giugno, all'interno del Parco del Rivellino e con la partecipazione di alcuni ragazzi friulani e dei motociclisti presenti alla manifestazione.

1^o lezione della Bikers School

La prima lezione della *Bikers School* 2010 è stata realizzata ad Arta Terme un comune dell'Alto Friuli dove, recentemente, sono scomparsi in un incidente due ragazzi di 19 e 23 anni in un paese, Piano D'Arta, che è legato anche alla quarta giovane vittima dell'Alto Friuli, il ragazzo deceduto nell'incidente motociclistico avvenuto a Treppo Carnico, che aveva passato la serata ad una festa nella frazione del Comune termale. Gli organizzatori della scuola di guida motociclistica, tra cui il dott. Giosuè Rossi, non hanno perso tempo ed hanno cercato di organizzare l'avvenimento nel Comune più colpito dalle tragedie degli ultimi mesi. Il dott. Rossi, coordinatore dell'evento, ha introdotto la manifestazione con un minuto di silenzio per le vittime della strada ed in particolare per Igor Candoni, il ragazzo residente a Cabia di Arta Terme e che aveva frequentato la scuola media nello stesso istituto che frequentano gli alunni a cui era destinata la lezione: "sono felice di essere qui oggi, ho insistito molto per portare la Bikers School proprio nel mio Comune, perché siamo portati a pensare che gli incidenti gravi succedano sempre agli altri e poi gli "altri", diventano i nostri conoscenti, i nostri parenti ed i nostri amici. Ho voluto portare la scuola di guida motociclistica qui, ad Arta, per dare un servizio alla mia gente, perché un giorno, gli "altri", non siate voi." Alla manifestazione hanno partecipato anche la ASD Rockroad Racing, prima associazione motociclistica ad organizzare una scuola di guida sicura a due ruote nel circuito di Tolmezzo (lunedì 14 giugno),

Sabato 19 giugno 2010 alla 24^a Biker Fest (Osoppo - Udine)

l'editore Moreno Persello, ideatore della Biker Fest di Osoppo, e il Corpo della Polizia Municipale di Udine, che da diversi anni si occupa di sicurezza stradale per i giovani del capoluogo Friulano.

Alla manifestazione introdotta da Giosuè Rossi, avvocato praticante presso il Foro di Tolmezzo, ha preso la parola anche il Consigliere regionale del PDL Luigi Cacitti, in rappresentanza dell'amministrazione regionale, per sottolineare l'importanza della manifestazione dedicata alla sicurezza dei più giovani e per dimostrare la vicinanza, anche personale, nei confronti della popolazione di un Comune colpito profondamente dalle tragiche vicende di cronaca dei primi mesi dell'anno. Per far capire ai ragazzi presenti l'importanza dell'argomento il Consigliere ha evidenziato come, dati statistici alla mano, *"se il numero complessivo dei decessi che ogni anno si registrano in Italia dovessero avvenire tutti in Carnia, nell'arco di dieci anni nei nostri Paesi non ci sarebbe più nessuno. La Carnia da Forni a Tolmezzo e da Amaro a Timau sarebbe deserta."* Al saluto dell'amministrazione regionale è seguita la relazione di Moreno Persello, ideatore della Biker Fest e unico editore Friulano a pubblicare tre riviste che sono distribuite su tutto il territorio nazionale, che da *"motar"* (biker in lingua friulana) ha portato ai giovani la propria esperienza di vita sottolineando l'importanza non solo della guida sicura ma più in generale di un atteggiamento propositivo nei confronti della propria esistenza: *"dovete credere in tutto quello che fate, io da semplice appassionato delle due ruote sono diventato editore di tre riviste ed organizzo da anni il raduno motociclistico più importante d'Italia, se credete in quello che fate niente è impossibile e ricordatevi che le droghe sono nel vostro cervello, nel senso che se la droga è un mezzo per divertirvi dovete sapere che per divertirsi basta metterci un po' di immaginazione, usando, appunto, il vostro ingegno, ci sono tanti modi per divertirsi e non serve assumere droghe o rischiare la vita sulla strada"*. Le lezioni di guida sicura a due ruote sono iniziate dopo la ricreazione, con l'intervento del dott. Rossi che ha parlato della distanza di sicurezza, delle cinture di sicurezza e delle vicende risarcitorie e processuali legate sia all'elaborazione dei ciclomotori, che non possono raggiungere una velocità superiore ai 45 Km/h, sia al trasporto di un passeggero nel malaugurato caso d'incidente, invitando i ragazzi a vivere la propria vita al massimo ma sempre con la dovuta prudenza *"ci sono errori ed errori"* ha affermato Rossi *"nella vostra vita farete degli sbagli, e anche parecchi. Tutti sbagliano, credo che l'essere umano sia in torto dalla notte dei tempi, però credo anche che sbagliare sia umano e se non commettessimo errori saremmo degli automi, non delle persone. La maggior parte degli errori passano, si dimenticano, o si risolvono semplicemente chiedendo scusa, ma gli errori di cui vi ho parlato possono lasciare un segno indelebile sulla vostra pelle, nella vostra esistenza oppure, come spesso accade, togliervi tutto, in uno schianto. Le persone che perdono la vita in un incidente, e a causa di un proprio errore, non possono chiedere perdono, lasciano un vuoto incolmabile nei cuori dei loro familiari, delle persone che gli volevano bene, non commettete anche voi quel tipo di errori"*. Al dott. Rossi si sono avvicinati gli istruttori di guida sicura della ASD Rocknroad Racing, Fabio Segato e Massimo Ronzio, che hanno illustrato ai ragazzi l'importanza dell'abbigliamento tecnico, necessario ed obbligatorio per chi vuole vivere la passione a due ruote in tutta sicurezza. Oltre al casco, agli stivali, ai guanti, i piloti della Rocknroad hanno fatto vedere agli alunni una tuta da gara integra ed un'altra che ha salvato un pilota in una caduta in pista a 190 Km/h, evidenziando l'importanza di questo strumento protettivo che deve essere la *"seconda pelle"* di ogni motociclista sportivo. Per quanto riguarda il casco l'istruttore Fabio Segato ha riportato un'esperienza personale invitando i ragazzi a comprare *"caschi di marca"* e non risparmiare sulla propria sicurezza: *"perché io ho fatto qualche caduta ma l'unica volta che sono svenuto è stato a causa di un casco che avevo comprato al risparmio"*. Le lezioni sono terminate con la relazione del Maresciallo Verettoni e dell'Agente Danussi, del Corpo della Polizia Municipale di Udine, che hanno tenuto un'interessante intervento relazionandosi direttamente con i ragazzi che hanno posto loro alcuni quesiti di natura tecnico-sanzionatoria. Il Maresciallo, in particolare, ha aperto la relazione della Polizia Municipale evidenziando come anche lei sia stata vittima di un lutto in famiglia dovuto ad un incidente stradale e come il compito più difficile del loro lavoro sia quello di contattare i familiari di una vittima per annunciargli la tragica fatalità.

Al termine del convegno la ASD Rocknroad Racing, che come anticipato sarà la prima associazione sportiva a due ruote ad effettuare dei corsi di guida sicura nella circuito per la sicurezza stradale di Tolmezzo, ha omaggiato il dott. Rossi con il gilè dell'associazione, per l'impegno profuso negli ultimi anni in tema di sicurezza stradale, e sia il Professor F. Nardon della scuola media di Arta sua l'Assessore comunale F. Candoni hanno ringraziato l'avvocato praticante e l'Editrice Custom per aver realizzato l'evento, invitandoli a riproporre l'iniziativa per il prossimo anno scolastico e anche in altri contesti, per i ragazzi più grandi e per le persone adulte e residenti ad Arta Terme.

2° lezione della Bikers School

La seconda edizione della *Bikers School* non si esaurisce con l'appuntamento per i ragazzi della scuola media, perché se è importante istruire i giovani prima che salgano su un motorino è altrettanto importante trasmettere la propria esperienza a chi ha già il ciclomotore o a chi è già da diversi anni che circola sulle due ruote (i motociclisti che parteciperanno alla BF). Sabato 19 giugno, durante la Biker Fest, *"suonerà la campanella"* della



Sicurezza Stradale - 2^a edizione della Bikers School

Sabato 19 giugno 2010 alla 24^a Biker Fest (Osoppo - Udine)

seconda lezione della *Bikers School*, con un convegno sulla sicurezza stradale e un'area attrezzata con simulatori e stand per la sicurezza a due ruote.

Il programma della seconda lezione della *Bikers School*, in estrema sintesi, prevede:

- un convegno tenuto da esperti del settore per spiegare ai motociclisti quali sono i pericoli delle infrastrutture stradali e quali possono essere gli effetti dell'utilizzo sconsiderato dei mezzi di locomozione;
- dimostrazioni pratiche con i formatori di educazione stradale della FMI (presente ufficialmente all'evento) e con simulatori di guida della Honda Italia;
- stand di associazioni ed enti che si occupano di Sicurezza Stradale.

In allegato:

- immagine della prima lezione della *Bikers School*;
- cartella stampa *Bikers School* 2010.

Ufficio Stampa Bikers School